

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60

CODICE ENTE N. 11299

08/05/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO PRESSO IL CONSORZIO SOCIALE PAVESE DI SERVIZI DI ASILI NIDO, MICRONIDO, NIDO FAMIGLIA E CENTRO PRIMA INFANZIA SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PAVIA E DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE.

L'anno **duemiladodici** il giorno **otto** del mese di **Maggio** alle ore **21:30** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	NO
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 6	Assenti n. 1
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Bonazzi Ermanno**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

APPROVAZIONE REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO PRESSO IL CONSORZIO SOCIALE PAVESE DI SERVIZI DI ASILI NIDO, MICRONIDO, NIDO FAMIGLIA E CENTRO PRIMA INFANZIA SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PAVIA E DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE.

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali Sig. Bruni Matteo;

Premesso che:

- con delibera C.C. n. 59 del 27/11/2008 è stato costituito il Consorzio Sociale Pavese per la gestione dei servizi correlati al Piano di zona;
- con delibera G.C. n. 42 del 21/3/2012 è stato approvato l'accordo di programma tra le Amministrazioni Comunali di: Carbonara al Ticino – Cava Manara – Mezzana Rabattone – Pavia – San Genesio ed Uniti – San Martino Siccomario – Sommo – Torre d'Isola – Travacò Siccomario – Villanova d'Ardenghi – Zerbolò e Zinasco per l'Attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della Legge 8/11/2002 n. 328 per il triennio 2012 – 2014, condividendone e facendone propri i principi e gli obiettivi ivi previsti;

Dato atto che in data 3/5/2012 presso il Consorzio Sociale Pavese avente sede in Pavia Piazza Municipio n. 3, si è svolta l'Assemblea Consortile e successivamente l'Assemblea dei Sindaci per la trattazione, tra gli altri argomenti posti all'ordine del giorno, dei criteri di accreditamento servizi per la prima infanzia;

Vista e_mail del 4/5/2012, acquisita al protocollo dell'Ente in data 7/5/2012 prot. n. 3216, con la quale il Consorzio Sociale Pavese trasmette la documentazione relativa ai requisiti, previsti per l'accREDITAMENTO presso il Consorzio Sociale, da parte delle unità di offerta presenti sul territorio dei vari Comuni afferenti il Consorzio stesso;

Richiamata la DGR VII/20588 del 11/2/2005 che definisce i requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia ;

Visto pertanto il documento intitolato "AccREDITAMENTO di servizi di asilo nido, micronido, nido famiglia e centro prima infanzia siti nel territorio del Comune di Pavia e del Consorzio Sociale Pavese", proposto dal Consorzio stesso, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare il suddetto documento, ritenendolo conforme alle disposizioni di cui alla normativa regionale esistente in materia;

Viste le seguenti leggi regionali:

- L.R. n. 1/1986;
- L.R. n. 1/2005 e successive modificazioni e integrazioni;

- L.R. n. 3/2008 e DGR n. 1254/2010 “Prime indicazioni operative in ordine ad esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociali”

Visto il D. Lgvo n. 267 del 18/8/2000 “ Testo Unico leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Rilevato che l’atto in questione non comporta oggi alcun impegno di spesa;

Visto l’ allegato parere reso dal funzionario responsabile;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa che si richiamano integralmente, il documento proposto dal Consorzio Sociale Pavese e relativo a “Accreditamento di servizi di asilo nido, micronido, nido famiglia e centro prima infanzia siti nel territorio del comune di Pavia e del Consorzio Sociale Pavese” allegato al presente atto e costituente parte integrale e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Consorzio Sociale Pavese per la successiva emanazione del bando di accreditamento;
- 3) di dare atto che detta approvazione non costituisce vincolo sul bilancio dell’Ente.
- 4) di disporre la pubblicazione del documento allegato sul sito istituzionale dell’Ente;
- 5) di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al Consorzio di attivare le successive procedure in tempi brevi.

ACCREDITAMENTO DI SERVIZI DI ASILI NIDO, MICRONIDO, NIDO FAMIGLIA E CENTRO PRIMA INFANZIA SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PAVIA E DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE.

Requisito necessario per richiedere l'accREDITAMENTO è il possesso dell'autorizzazione al funzionamento previsto dalla L.R. n. 1/1986, dalla L.R. n. 1/2005 e successive modificazioni e integrazioni ovvero della comunicazione preventiva di esercizio di cui alla Legge Regionale n. 3/2008 ed alla DGR 1254/2010 "Prime indicazioni operative in ordine ad esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociali".

Si prevede che, per i servizi autorizzati prima dell'emanazione della DGR VII/20588 dell'11/02/2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia", l'Ente Gestore dichiara contestualmente il possesso degli standard gestionali ed educativi necessari alla messa in esercizio del servizio.

Al soggetto che richiede l'accREDITAMENTO è richiesto di autocertificare e documentare il possesso dei seguenti requisiti concernenti l'organizzazione generale, la formazione del personale, le caratteristiche del soggetto gestore e la sua organizzazione.

**Definizione dei servizi da accREDITARE
Ai sensi della DGR 20588/2005**

Asilo nido	Servizio di tipo diurno, pubblico o privato, di capacità ricettiva da 11 a massimo 60 bambine /i dai tre mesi ai tre anni, con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, presso strutture, anche aziendali (Nido Aziendale). Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e riposo.
Micronido	Servizio di tipo diurno, pubblico o privato, oltre che promosso da associazioni di famiglia, di capacità ricettiva massima 10 bambine /i dai tre mesi ai tre anni, con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, presso strutture, anche aziendali (Nido Aziendale). Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e riposo.
Nido famiglia	Nido domiciliare, con finalità educative e sociali per un massimo di 5 bambine/i da 0 a 3 anni, svolto senza fini di lucro, promosso da famiglie utenti associate/ associazioni familiari, scegliendo il modello educativo e gestionale ritenuto più idoneo nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.
Centro prima infanzia	Strutture similare all'asilo nido che offrono un servizio temporaneo di assistenza educativa e di socializzazione, accogliendo, in modo non continuativo, bambine/i da zero a tre anni in numero non superiore a 30 eventualmente con la presenza di genitori e/o di adulti di riferimento, e per un massimo di 4 ore consecutive. Non possono somministrare pasti.

Requisiti di accREDITAMENTO:

Criterio generale di accREDITAMENTO: "miglioramento dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dalla DGR 20588/2005". (DGR 20943/2005)

Dimensione: Organizzazione generale

(Criteri regionali specifici di accreditamento ai sensi della DGR 20943/2005 integrati dai requisiti definiti dal Comune di Pavia e dal Consorzio Sociale Pavese)

Criteriono	Requisito	Asilo nido	Micronido	Nido famiglia	Centro 1 ^a infanzia
Rapporti con l'utenza	Presenza della Carta dei servizi, elaborata ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 gennaio 1994 ("Principi sull'erogazione dei servizi pubblici") in cui siano illustrati servizi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare della retta.	X	X	No	X
	Presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e della qualità finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi	X	X	No	X
	Presenza di un documento che descriva tempi e modalità di coinvolgimento delle famiglie e precisi le forme di documentazione dell'attuazione del progetto pedagogico rivolte all'utenza.	X	X	No	No
	<p>Presenza di un progetto educativo ed organizzativo del servizio riferibile sia ai rapporti con l'utenza (deve essere visionabile, da allegare ad esempio alla carta dei servizi) sia all'accessibilità (deve prevedere misure per l'accoglienza di tutti i bambini, nel rispetto della loro identità e dei loro bisogni). Il progetto dovrà considerare almeno: l'allestimento e l'organizzazione degli spazi; la disposizione e qualità degli arredi e materiali; l'impostazione organizzativa e pedagogica delle routines; l'organizzazione dei gruppi con attenzione alle affinità di età e di competenza tra i bambini; le modalità e le occasioni della relazione con i genitori (anche prevedendo un sostegno nelle situazioni di disagio) la gestione degli inserimenti (con la presenza del genitore e con tempi gradualmente di avvio della frequenza); il piano della giornata educativa (quest'ultimo declinato anche con riferimento alla costituzione di piccoli gruppi per le attività e alla regia educativa -figure di riferimento-).</p> <p>Il progetto dovrà infine definire ambienti differenziati con attrezzature e materiale ludico adeguati per l'accoglienza di bambini al di sotto dei 12 mesi di vita.</p> <p><u>Per i nidi famiglia:</u> Piano delle modalità organizzative concordato e sottoscritto dalle famiglie</p>	X	X	X	X
Accessibilità	<p>Presenza documento che attesti la libertà d'accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia. Religione e condizione socio-economica.</p> <p><u>Per i nidi famiglia:</u> Piano delle modalità organizzative concordato e sottoscritto dalle famiglie</p>	X	X	X	X
	Possibilità frequenza part time. in modo compatibile con un'organizzazione del servizio attenta alle esigenze	X	X	X	X

	<p>del bambino: frequenze antimeridiane o pomeridiane con orari articolati nel rispetto delle routines quotidiane di cura dei bambini.</p> <p><u>Per i nidi famiglia:</u> Piano delle modalità organizzative concordato e sottoscritto dalle famiglie</p> <p><u>Per i centri Prima Infanzia:</u> Possibilità di frequenza orarie</p>				
Debito informativo	Impegno e rispetto modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni	X	X	X	X
Apertura servizio	<p>Annuale</p> <p><u>Per i nidi famiglia:</u> In base al piano delle modalità organizzative concordato e sottoscritto dalle famiglie</p>	47 settimane	47 settimane	Da settembre a giugno	Minimo 200 ore annuali
	Giornaliera	Almeno 9 ore continue	9 ore continue	6 ore continue con fornitura pasti	No
Rapporto Operatore /bambino	<p>Rapporto operatore/bambino</p> <p><u>Per nidi, micronidi e centri prima infanzia:</u> Deve essere assicurata una sorveglianza diretta dei bambini durante tutto il periodo di affidamento, ai fini della sicurezza. E' obbligatoria la presenza di 2 operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio. La compresenza può essere garantita dagli enti no profit anche attraverso personale volontario, purché stabile.</p> <p style="text-align: center;">Per i nidi famiglia</p> <p>Secondo quanto definito dalle famiglie tenuto conto delle effettive necessità assistenziali ed educative dei bambini, assumendo in toto la responsabilità delle proprie scelte organizzative.</p>	Almeno 1:7	1 operatore	Secondo quanto definito con le famiglie	Almeno 1:10
Addetti ai servizi	Presenza di addetti ai servizi per la pulizia degli ambienti e l'eventuale aiuto in cucina	Almeno 1 ogni 30 posti	Almeno 1 addetto	No	Almeno 1 addetto
	<p>Presenza di un Piano gestionale delle risorse destinate all'assolvimento delle funzioni di pulizia degli ambienti e preparazione/distribuzione dei pasti, secondo gli standard gestionali previsti dalla normativa vigente</p> <p><u>Per i nidi famiglia:</u> Piano di riordino e di igienizzazione quotidiana</p>	X	X	X	X
Refezione	Presenza di una cura del pasto particolarmente attenta alle esigenze individuali dei bambini (divezzamento e diete speciali) nel rispetto della normativa igienico sanitaria vigente, prevedendo l'adozione di menù conformi alle indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione S.I.A.N. dell'ASL di Pavia.	X	X	X	No

	<p>Per i nidi famiglia</p> <p>Menù conformi alle indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione S.I.A.N. dell'ASL di Pavia.</p>				
Articolazione della struttura	Gestione dell'emergenza: presenza di idoneo documento ai sensi della normativa vigente.	X	X	No	X
	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle pertinenze: piano delle manutenzioni aggiornato in attuazione delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione.</p> <p>Per i micronidi</p> <p>Piano della manutenzione ordinaria e straordinaria</p>	X	X	No	X

Requisiti di accreditamento:

Dimensione: formazione del personale

(Criteri regionali specifici di accreditamento ai sensi della DGR 20943/2005 integrati dai requisiti definiti dal Comune di Pavia e dal Consorzio Sociale Pavese)

Criterio	Requisito	Asilo nido	Micronido	Nido famiglia	Centro 1 [^] infanzia
Coordinatore	Titolo di studio	Laureato in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale, o un operatore socioeducativo in servizio con esperienza di almeno cinque anni. Il Coordinatore può anche avere funzioni operative	Laureato in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale, o un operatore socioeducativo in servizio con esperienza di almeno cinque anni. Il Coordinatore può anche avere funzioni operative	Individuazione di un responsabile / coordinatore (scelto anche fra le famiglie) con partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche comprese di almeno 50 ore	Laureato in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale, o un operatore socioeducativo che abbia partecipato a iniziative di formazione/aggiornamento, secondo gli indirizzi stabiliti dalla regione Lombardia per un totale di almeno 30 ore.

	Formazione e aggiornamento	Partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale di ore almeno pari a 50	Partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale di ore almeno pari a 50	Individuazione di un responsabile / coordinatore (scelto anche fra le famiglie) con partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche comprese di almeno 50 ore	Partecipazione a iniziative di formazione /aggiornamento, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale di almeno 30 ore
Operatore socioeducativo	Titolo di studio	Educatore professionale, operatori socio-educativi con diploma di maturità magistrale, di maturità rilasciato dal liceo psicopedagogico (5 anni), di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, di dirigente di comunità, di tecnico dei servizi sociali (5 anni) e operatore dei servizi sociali (3 anni) e assistente di comunità infantile, operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia, vigilatrice d'infanzia, puericultrice.			
Formazione e aggiornamento		Almeno 1 operatore laureato; per gli altri partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale pari ad almeno 20 ore	Partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale pari ad almeno 20 ore	Piano formativo annuale di almeno 20 ore	Partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia per un totale pari ad almeno 20 ore
Programmazione pedagogica ed organizzativa	Partecipazione di tutti gli operatori ad incontri a cadenza regolare di programmazione e verifica del servizio.	Almeno 60 ore annuali	Almeno 20 ore annuali	Almeno 20 ore annuali	Almeno 20 ore annuali

Requisiti di accreditamento:

Dimensione: caratteristiche del soggetto gestore e della sua organizzazione.

(Requisiti definiti dal Comune di Pavia e dal Consorzio Sociale Pavese)

1. Scopo sociale specifico, comprendente le attività educative.
2. Presenza di una sede operativa nell'Ambito territoriale del Comune di Pavia e del Consorzio sociale pavese.
3. Esperienza documentata, di almeno 2 anni precedente la domanda di accreditamento, relativa alla gestione di servizi educativi per la fascia d'età 0-3 anni (asili nido; micronidi; centri prima infanzia; nidi famiglia)

4. Assenza, da parte del rappresentante legale dell'Organizzazione, di:
 - condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitarie e sociale;
 - applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione;
 - risoluzione di contratti di accreditamento o convenzione, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima unità d'offerta per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente;
 - stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di procedimento in corso per la dichiarazione di una di queste situazioni.
5. Assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici (art. 38, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163).
6. Capacità tecnica e professionale risultante da:
 - se impresa, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire;
 - inoltre, se cooperativa (di nazionalità italiana): iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004, presso il Ministero per lo sviluppo economico;
 - inoltre, se cooperativa sociale: iscrizione nell'apposito Albo pubblico.
7. Assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi socio educativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili.
8. Assenza di cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati per servizi interessati dal presente bando, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali.
9. L'accreditato è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. L'accreditato dovrà pertanto essere titolare di polizza assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi non inferiore a €. 5.000.000,00.
10. Applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore socio - educativo per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico – contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo.
11. Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.
12. Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso.
13. Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
14. Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni).
15. Documentabilità ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di accreditamento dovrà essere presentata tramite specifico modello allegato al bando. Oltre alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Elenco del personale operante presso il servizio, alla data di compilazione della scheda tecnica completo di informazioni relative al ruolo ricoperto, tipo di contratto di lavoro, alla durata del rapporto di lavoro e alle ore settimanali di servizio, all'esperienza professionale in mesi, titolo di studio; (secondo modello predisposto)
- 2) Copia della carta d'identità del legale rappresentante.
- 3) Attestazione del titolo di legittimazione del legale rappresentante dell'Ente nonché del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa (ivi compresi quelli di onorabilità).
- 4) Attestazione inerente i dati relativi al proprietario dell'immobile ed il titolo di godimento dell'immobile in cui ha sede l'unità di offerta da parte del soggetto gestore (se diverso dal proprietario) dal quale risulti la disponibilità dell'immobile ai fini dell'esercizio dell'unità di offerta per la quale si chiede l'accreditamento.
- 5) Organigramma e funzionigramma dell'Ente gestore; (secondo modello predisposto).
- 6) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
- 7) Dichiarazione relativa al rispetto della normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 8) Progetto pedagogico del servizio e Carta del Servizio in uso (con dettaglio relativo alle rette di frequenza e ai contributi di iscrizione previsti a carico dell'utenza).
- 9) Documento di programmazione delle attività.
- 10) Documentazione del programma di aggiornamento e formazione del personale.
- 11) Autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal bando relativi all'Organizzazione generale, alla Formazione del personale ed alle Caratteristiche del soggetto gestore (secondo modello predisposto).
- 12) Documenti ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti dal bando.

Iter di accreditamento - procedura

Il recepimento della domanda del Soggetto Gestore, debitamente sottoscritta e comprensiva dei materiali allegati, sarà seguito da uno o più sopralluoghi di verifica in sede che verranno effettuati entro 60 giorni dalla data della richiesta, cui dovrà partecipare il rappresentante legale o suo delegato, il coordinatore del servizio e una rappresentanza del personale educativo.

Il parere dovrà dare atto del possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa e verificati dall'ufficio competente e di quanto rilevato nel sopralluogo. Dovrà inoltre dare atto dell'entità delle rette applicate.

Il parere formale (decreto/determina o delibera) verrà dato in base agli esiti del sopralluogo, alla verifica documentale ed all'accertamento delle rette applicate. A seguito dell'adozione dell'atto amministrativo di accreditamento da parte dell'organo preposto all'emanazione, viene istituito il registro degli accreditati per unità d'offerta.

Ai singoli soggetti che avranno presentato domanda verrà comunicato l'esito della valutazione.

Le domande pervenute a seguito della emanazione del bando di accreditamento saranno considerate e valutate dopo il termine di ogni semestre solare. Il bando rimarrà pertanto aperto fintanto che non interverranno modifiche alla normativa che ne definisce la struttura ed i contenuti. In via transitoria, ai fini della costituzione del registro degli accreditati si procederà alla valutazione di tutte le domande presentate entro un termine stabilito.

Al fine di verificare il mantenimento nel tempo dei requisiti di accreditamento, con particolare riferimento alle unità di personale, sarà necessario ripetere il sopralluogo almeno una volta l'anno. Qualora il sopralluogo evidenziasse la perdita di un requisito soggettivo od oggettivo –strutturale, gestionale, tecnologico, organizzativo – previsto per l'accREDITamento – l'Ente accreditante dovrà invitare l'Ente gestore dell'Unità di offerta a ripristinare il/i requisito/i perduti entro tempi e modalità stabiliti dall'Ente accreditante.

L'accREDITamento deve essere nuovamente richiesto in tutti i casi in cui è necessaria la presentazione di una nuova CPE, così come previsto dalla DGR 1254/2010.

La revoca dell'accREDITamento è disposta dall'Ente accreditante qualora si accertasse la perdita di un requisito soggettivo od oggettivo –strutturale, gestionale, tecnologico, organizzativo – previsto per l'accREDITamento. La revoca è altresì disposta nel caso di cessazione dell'attività, previa verifica da parte dell'Ente accreditante che siano state attivate le procedure per salvaguardare la continuità assistenziale degli utenti dell'unità d'offerta da chiudere.

Documento redatto al
6 dicembre 2011



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. **64**

Oggetto: APPROVAZIONE REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO PRESSO IL
CONSORZIO SOCIALE PAVESE DI SERVIZI DI ASILI NIDO, MICRONIDO, NIDO
FAMIGLIA E CENTRO PRIMA INFANZIA SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE
DI PAVIA E DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE.

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Segreteria AA. GG.) Parere Favorevole	07/05/2012 BAILO RAG. GIOVANNA	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria		<input type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

DELIBERA G.C. N. 60 DEL 08/05/2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11.05.2012 e vi rimarrà` per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 11.05.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data 11.05.2012 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE